

## OLTRE I CONFINI. UN MODELLO DI SCUOLA APERTA AL TERRITORIO ID 2016 - ADN -00279

**Rete Lombardia. ASSOCIAZIONE PARTNER: "IL LARIBINTO ONLUS"** (<http://www.illaribinto.org/>)  
Responsabile Maria Dimita Giombini

### PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA

#### **"IL LARIBINTO PROGETTI DISLESSIA ONLUS"**

*L'Associazione, costituita nel 2008 per iniziativa di genitori di ragazzi con disturbi specifici di apprendimento, organizza annualmente convegni, seminari e dibattiti con lo scopo di diffondere iniziative, progetti didattici e metodi innovativi, che hanno preso vita in questi anni in molte parti d'Italia. L'Associazione vuole essere parte attiva nel processo di cambiamento nella scuola promuovendo una didattica innovativa per la classe, che utilizzi al meglio le tecnologie e individui metodi più efficaci d'insegnamento adatti a tutti gli alunni, non solo a quelli con DSA. Tutto questo perché si crede che il miglior modo per tutelare i ragazzi con DSA sia quello di creare nuovi contesti di apprendimento per tutta la classe coerenti e compatibili con quanto prescrive la normativa specifica in modo da facilitarne l'applicazione, con beneficio per tutti.*

*Accanto a queste azioni di formazione e sensibilizzazione rivolte ai docenti, l'Associazione ha attivato iniziative concrete di supporto alle famiglie per aiutarle a conoscere cosa vuol dire essere dislessici, quali potenzialità hanno questi ragazzi e in che modo possono aiutare i propri figli ad affrontare il percorso scolastico. Sono state attivate anche iniziative di aiuto allo studio per gli studenti per aiutarli a trovare un proprio metodo compensativo che favorisca la piena autonomia nello studio e il successo formativo valorizzando le loro notevoli potenzialità.*

*Per tali motivi l'Associazione ha subito aderito alla proposta del CIDI di Milano che con il Progetto "Oltre i confini" permette ai partner dell'iniziativa di dare il proprio contributo per aiutare le scuole in un percorso quadriennale a raggiungere l'obiettivo di promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti.*

#### **Intervento presso l'istituto "Macchiavelli" di Pioltello**

*Si è scelto, d'intesa con i docenti dell'Istituto, di privilegiare la fascia del biennio in modo che le attività proposte per gli studenti possano porre le basi per l'acquisizione di un efficace metodo di studio compensativo adeguato ad affrontare il corso di studi negli anni successivi e che sarà consolidato con altre attività nel corso del quadriennio previsto dal progetto; per i genitori si è scelto di fornire un quadro delle problematiche psicologiche che uno studente con DSA può incontrare nel percorso nelle superiori di secondo grado che è ben diverso da quello della scuola media sia a scuola che in famiglia, dando delle indicazioni e dei consigli pratici per affrontarli; si è pensato anche di fornire una conoscenza di base sul funzionamento della scuola superiore e sull'applicazione della normativa relativa agli studenti con DSA in questo ordine di scuola in modo che la collaborazione con i docenti possa svolgersi anche negli anni successivi in un clima sereno e proficuo nell'interesse dei ragazzi stessi. Anche per i genitori gli interventi saranno cadenzati nel corso della durata del progetto in base anche alle esigenze e bisogni che loro stessi evidenzieranno.*

**Attività per l'anno scolastico 2018-19**

## Attività previste

- 1) **CICLO DI DUE INCONTRI DI CONFRONTO** con i genitori di studenti con DSA o in difficoltà nello studio del biennio dal titolo:

**“Cosa cambia nella scuola superiore di secondo grado per il genitore di uno studente con dsa?”**

Due ore e mezzo in due giorni in date da definirsi per:

- **approfondire insieme con gli esperti le seguenti tematiche:** *le più comuni difficoltà degli studenti con DSA nel passaggio dalla scuola media al biennio; come sostenere un figlio con DSA che entra nell'adolescenza; quali implicazioni comportamentali e psicologiche a casa e a scuola; come cambia il metodo di studio; come cambia il ruolo dei genitori; come collaborare con i docenti e cosa è necessario sapere della normativa e dell'organizzazione per collaborare in modo attivo e propositivo con la scuola.*
- **conoscere finalità e obiettivi del laboratorio sul metodo di studio destinato agli studenti individuati** che si svolgerà a scuola di cui al punto successivo.

- 2) **LABORATORIO DI MOTIVAZIONE E METODO** per 30/35 studenti del biennio con DSA e/o in difficoltà nello studio individuati dai docenti dei consigli di classe.

**Finalità.** *Si è deciso in questo primo anno di intervenire cominciando dalla motivazione nei confronti della materia. Spesso le difficoltà a scuola nelle diverse materie, dovute all'utilizzo di metodi di studio “fai da te” poco efficaci rispetto ai bisogni di uno studente con DSA, finiscono per far cadere la motivazione, la mancanza di motivazione a sua volta impedisce la ricerca di un metodo più efficiente creando una spirale perversa che porta in molti casi a rifiutare una materia e ad ottenere risultati insufficienti o al di sotto delle potenzialità di ciascuno.*

### L'intervento si articola in:

- **un incontro di due ore con un esperto rivolto all'intero gruppo di studenti per :**  
*far acquisire la consapevolezza che esistono tecniche specifiche per studiare e che a seconda del metodo utilizzato si possono ottenere risultati diversi; fare una prima ricognizione di alcune di tali tecniche; far capire che esistono diverse modalità per affrontare lo studio a seconda del proprio stile di apprendimento tra cui alcune più adatte per gli studenti con DSA o in difficoltà.*
- **tre laboratori per un totale di 6 ore ciascuno che si terranno in parallelo in tre giornate da definire con tre esperti diversi rivolti agli studenti suddivisi in tre gruppi: uno per Italiano, uno per matematica e uno per inglese per:**  
*riflettere sulle difficoltà e sulle strategie di studio che i partecipanti adottano abitualmente nella materia; presentare la materia in una prospettiva diversa dallo stereotipo che spesso si crea nella routine del lavoro in classe, facendone sperimentare le valenze e potenzialità attraverso esperienze laboratoriali concrete e dirette e un approccio al metodo di studio specifico; far acquisire la consapevolezza che possono farcela se cambia il loro modo di vedere e di studiare la materia.*

Il Legale Rappresentante  
Dott.ssa Giombini Maria Dimita